

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DI LECCE

Ente Pubblico Economico

Legge 5.10.1991 n°317 – L.R. 8. Marzo 2007 n.2

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N 208 DEL 28/10/2013

OGGETTO: Progetto esecutivo II° lotto del Sistema viario nell'agglomerato industriale di Maglie-Melpignano – Cavalcavia sulla S.S. 16 – CUP: E37J99000000002; GIG: 4475827149
Approvazione 3^ Perizia Suppletiva e di Variante.

L'anno duemilatredici, il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 15,00 nella sede del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce, previa regolare convocazione, è riunito il Consiglio di Amministrazione.

		Presenti	Assenti
Presidente	TONDO Angelo	<u> P </u>	<u> </u>
Consiglieri	CAPUTO Carmine	<u> P </u>	<u> </u>
	SANASI Maurizio	<u> </u>	<u> A </u>
	PETRACCA Giuseppe	<u> P </u>	<u> </u>
	SERRA Elio	<u> </u>	<u> A </u>

COLLEGIO dei REVISORI

Revisori	GRECO Pantaleo	<u> P </u>	<u> </u>
	LANDOLFO Angelo	<u> P </u>	<u> </u>
	CARLUCCIO Silvano	<u> P </u>	<u> </u>

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Dott. Antonio Fitto

Il Presidente, verificata la presenza della maggioranza dei consiglieri, dichiara la seduta validamente costituita ed invita a trattare sull'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso:

che il Consorzio A.S.I. di Lecce, con finanziamento fondi CIPE annualità 1998, giusta Delibera della Giunta Regionale n° 3963/98, dava corso alle operazioni per la realizzazione del cavalcavia sulla S.S. 16, con svincolo e collegamento dell'Area P.I.P. del Comune di Maglie con l'agglomerato industriale di Maglie-Melpignano, per un importo complessivo di £ 4.000.000.000 (€ 2.065.827.60):

Che i lavori venivano aggiudicati all'Impresa VENILIO DE STEFANO S.p.A. di Spilimbegio (PN) con il ribasso del 28,81 % sull'importo a base d'asta di £. 2.673.620.454 (€ 1.380.809.73), con delibera del C.d.A. del Consorzio SISRI (oggi A.S.I.) di Lecce, n. 10 del 10.02.1999;

che con verbale in data 16/07/1999 i lavori venivano consegnati all'Impresa aggiudicataria dei lavori;

che con Delibera n. 10 del 10/02/1999 veniva autorizzata la sottoscrizione del contratto di appalto all'Impresa Venilio De Stefano S.p.a., aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto;

che in data 12/03/1999 veniva stipulato regolare contratto di appalto con la suddetta impresa, registrato a Lecce il 15/03/1999 al n. 73 serie 3/E - atti privati;

che la Direzione dei Lavori, con verbale del 16/07/1999, come risulta da atto redatto in pari data, disponeva una sospensione dei lavori, sia per adeguare il progetto alle modifiche richieste dall'ANAS con nota del 16/06/1999, sia per rispettare l'Ordinanza n. 514/99 del TAR Puglia, Sezione di Lecce, depositata il 28.09.99 e confermata dal Consiglio di Stato con Ordinanza del 13.07.99 dopo appello proposto dal Consorzio SISRI di Lecce con la quale si disponeva la sospensione degli Atti inerenti la procedura espropriativi sui terreni di proprietà del Dott. Giuseppe GALATI;

che conseguentemente a quanto sopra e per adeguare l'opera alle nuove Norme per la costruzione di Strade, emanate con Decreto del Ministro dei LL. PP. del 05/11/2001, l'Ufficio Progettazioni del Consorzio SISRI di Lecce provvedeva ad elaborare un nuovo progetto esecutivo;

che le modifiche apportate, riducevano l'occupazione delle aree previste alla realizzazione del nuovo tracciato e dello svincolo rispetto alla previsione originaria ed in particolare si riduceva in maniera significativa l'occupazione delle aree del dott. Galati e CAR. MAR. Srl;

che il Consorzio SISRI di Lecce, con delibera del Commissario Straordinario n. 178 del 21/06/2002, approvava il nuovo progetto esecutivo con le modifiche su descritte. Tale progetto veniva approvato dal Consiglio Comunale di Maglie con delibera n. 38/2002, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 16 comma 3 della L.R. 13/01;

che con Decreto n. 1 del 28/01/2005, il Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Maglie disponeva, in favore del Consorzio, l'occupazione temporanea in via d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;

che il Dott. Galati, interessato dall'esproprio per la realizzazione dell'opera, proponeva ricorso al TAR PUGLIA per l'annullamento della delibera n. 178/2002 del Consorzio SISRI e della Delibera n. 34/2002 e n. 45/2002 del C.C. di Maglie e del decreto di esproprio n. 1/2005;

che il TAR Puglia, Sezione di Lecce, con Ordinanza n. 31/2005, rigettava l'istanza cautelare di sospensione richiesta dalla Ditta Espropriata, rimandando ogni decisione all'Udienza del 06/07/2005. Con Sentenza n. 2204/07, depositata il 31/05/2007, il TAR Puglia, I Sezione di Lecce, respingeva il su citato ricorso.

Che nel frattempo, essendo intervenuta l'approvazione dell'ammodernamento della S.S. 275 tratta Maglie-Santa Maria di Leuca, il Servizio tecnico del Consorzio ASI (ex SISRI) di Lecce si adoperava ad adeguare l'opera d'arte del progetto di che trattasi al nuovo tracciato previsto per la SS 275 ed alle prescrizioni dell'ANAS, redigendo la "2^ Rielaborazione del progetto esecutivo II° lotto del sistema viario nell'Agglomerato Industriale di Maglie Melpignano - Cavalcavia sulla SS 16" detta 2^ rielaborazione ha

consentito al Servizio tecnico dell'Ente di adeguare la struttura dell'opera d'arte, alle intervenute Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008 e successive Circolari attuative;

che in data 14.04.2008 la Direzione dei Lavori, con verbale in pari data, disponeva la ripresa dei lavori, con esclusione dell'opera d'arte, oggetto di variante in corso di approvazione;

che l'Impresa VENILIO DE STEFANO S.p.A. sottoscriveva il su citato verbale di ripresa dei lavori con riserve, esplicate e quantificate per l'importo complessivo di €. 1.970.406,59. Sullo stesso verbale la Direzione dei Lavori dichiarava di riservarsi di esprimere le proprie valutazioni nei termini di Legge;

che il Capo Servizio Tecnico dell'Ente, a seguito delle riserve apposte dell'Impresa sul Verbale di Ripresa Lavori, con nota prot. 868 del 18/04/2008, invitava il RUP ed i DD.LL. a sospendere qualsiasi attività dell'Impresa inerente la ripresa dei lavori, per consentire all'Ente di valutare e decidere eventuali provvedimenti amministrativi da adottare in conseguenza della nuova situazione venutasi a creare, ed invitava gli stessi con la Commissione di Collaudo ad un incontro presso la sede del Consorzio per determinare sulla situazione venutasi a creare;

che nel frattempo il Servizio Tecnico Consorzio completava la "rielaborazione del progetto esecutivo II° lotto del Sistema viario nell'agglomerato industriale di Maglie - Melpignano - Cavalcavia sulla S.S. 16", nella quale si tiene conto delle intervenute nuove Norme tecniche per le costruzioni;

che con delibera n. 112 del 03.08.2009 e successiva Delibera n. 120 del 29.06.2011, di rettifica della precedente, veniva approvata la nuova perizia suppletiva e di variante, ai sensi dell'art. n.134 comma 9 del D.P.R. 554/99 del 21/12/1999, e ai sensi dell'art. 136 del regolamento D.P.R. n. 554 del 21/12/1999, venivano concordati i nuovi prezzi;

intanto, per volontà dalle parti, veniva intrapresa una trattativa volta a definire in via transattiva le questioni in contestazione al fine di proseguire il rapporto contrattuale in essere e realizzare l'opera ritenuta strategica per le attività produttive del territorio. Con **Atto di Transazione** sottoscritto in data **02.12.2011**, le parti addivenivano ad un accordo che consentiva la ripresa dei lavori agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto d'appalto e nello "schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento dei nuovi prezzi" allegato alla perizia suppletiva e di variante innanzi citata, rinunciando, ognuno per la propria parte, a qualsivoglia somma a titolo di penale, risarcimento danni o altro;

essendo quindi venute a cessare le cause che impedivano all'Impresa il regolare prosieguo dei lavori in oggetto e in data **31.07.2012** la Direzione dei Lavori, con verbale in pari data, disponeva la ripresa dei lavori.

che il Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Maglie con Decreto n. 15 del 07/06/2012 e Decreto n. 17 del 18/06/2012 disponeva l'occupazione anticipata e d'urgenza dei terreni necessari per l'attuazione del progetto esecutivo II° lotto del sistema viario nell'Agglomerato Industriale di Maglie-Melpignano - Cavalcavia SS 16;

che nelle date stabilite dal su citato Decreto, i Tecnici incaricati procedevano alla immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori;

che essendo quindi venute a cessare le cause che impedivano all'Impresa il regolare prosieguo dei lavori in oggetto e in data **31.07.2012** la Direzione dei Lavori, con verbale in pari data, disponeva la ripresa dei lavori;

che il Dott. Giuseppe Galati con ricorso al TAR Puglia Sezione di Lecce (iscritto al n. 959/2012) impugnava:
a) il Decreto n. 15 del 07 giugno 2012 con il quale il Dirigente dell'U.T.C. di Maglie ha disposto l'occupazione anticipata e d'urgenza dei terreni (facenti parte di un più vasto compendio unitario della superficie complessiva di oltre 8 ettari) di proprietà dei ricorrenti;

b) la deliberazione del Consiglio Comunale di Maglie n. 95 del 21.12.2010, recante ad oggetto "Approvazione progetto esecutivo 'Rielaborazione progetto II lotto del sistema viario nell'agglomerato industriale di Maglie-Melpignano - Cavalcavia S.S. 16' - Approvazione variante urbanistica";

c) la deliberazione del Consiglio Comunale di Maglie n. 78 dell' 08.11.2010, recante ad oggetto "Approvazione Progetto tecnico esecutivo denominato "Rielaborazione Progetto esecutivo Il lotto del sistema viario nell'agglomerato industriale di Maglie-Melpignano - Cavalcavia sulla S.S. 16". Adozione variante urbanistica art. 16 c. 3 L.R. n. 13/01";

d) ove occorra, le delibere del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Lecce n. 112 del 03.08.2009 e n. 6 del 19.01.2010 con cui il medesimo Ente ha approvato il suddetto progetto.

Che con Decreto n. 388/2012 del 25.06.2012 il Presidente del TAR Puglia Sezione di Lecce sospendeva le operazioni di immissione in possesso, fissando per la trattazione collegiale la Camera di Consiglio del 10 luglio 2012, nella quale peraltro, in esito alla costituzione in giudizio del Consorzio A.S.I., l'istanza cautelare veniva cancellata dal ruolo stante l'intervenuto avvio di trattative tra le parti per un bonario componimento della vertenza;

che dopo una serie di incontri e sopralluoghi, le parti, al fine di eliminare l'alea del giudizio e con animo transattivo, sono pervenute alla determinazione di un accordo sottoscritto dalle parti che prevedeva, tra l'altro, una rivisitazione planimetrica dell'opera ed una sostanziale modifica strutturale dell'opera d'arte;

che il Servizio Tecnico del Consorzio ASI di Lecce, a tal uopo, redigeva apposita Perizia Suppletiva e di Variante il cui Quadro Economico è di seguito riportato:

<u>A) LAVORI</u>		
- A.1	lavori al lordo	€ 2.798.731,10
	Detrazione del ribasso d'asta del 28,81%	€ -806.314,43
	restano	€ 1.992.416,67
- A.2	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 45.342,33
	Sommano	€ 2.037.759
<u>B) SOMME A DISPOSIZIONE</u>		
- B.1	indennità di esproprio (<10% di A.1+A.2)	€ 243.000,00
- B.2	Spese generali (<14% di A.1+A.2)	
B.2.1	Spese per Direzione Lavori e Coord. Sicurezza in fase di esecuzione	€ 99.000,00
B.2.2	Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo	€ 23.000,00
B.2.3	Spese per consulenze e indagini	€ 17.000,00
B.2.4	Spese per pubblicità	€ 6.975,13
B.2.5	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	€ 23.265,87
B.2.6	Incentivi art. 92 comma 5 D.lgs 163/06	€ 50.000,00
	In Totale (B.2)	€ 219.241,00
	Sommano	€ 462.241,00
	Totale	€ 2.500.000,00

Vista la Legge N. 2/07 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Parere Favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti

A Voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

Di approvare la 3^ Perizia Suppletiva e di Variante, redatta dal Servizio Tecnico del Consorzio ASI di Lecce, a firma dell'ing. Leonardo DIMITRI, Capo Servizio Tecnico dell'Ente con il seguente Quadro Economico:

<u>A) LAVORI</u>		
- A.1	lavori al lordo	€ 2.798.731,10
	Detrazione del ribasso d'asta del 28,81%	€ -806.314,43

-	A.2	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	restano	€ 1.992.416,67
-				€ 45.342,33
-			Sommano	€ 2.037.759
-	<u>B) SOMME A DISPOSIZIONE</u>			
-	B.1	indennità di esproprio (<10% di A.1+A.2)		€ 243.000,00
-	B.2 Spese generali (<14% di A.1+A.2)			
	B.2.1	Spese per Direzione Lavori e Coord. Sicurezza in fase di esecuzione	€	99.000,00
	B.2.2.	Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo	€	23.000,00
	B.2.3.	Spese per consulenze e indagini	€	17.000,00
	B.2.4.	Spese per pubblicità	€	6.975,13
	B.2.5.	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	€	23.265,87
	B.2.6.	Incentivi art. 92 comma 5 D.lgs 163/06	€	50.000,00
		In Totale (B.2)	€	219.241,00
		Sommano	€	462.241,00
		Totale	€	2.500.000,00

La presente Deliberazione è con separata ed unanime votazione resa immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Fitto



IL PRESIDENTE
Dott. Angelo Tondo